www.dirittoambiente.net

Diritto all'ambiente®
www.dirittoambiente.com
Testata giornalistica on line

Un quesito sulla procedura per comunicare al Comune reati di eventuale interesse per ordinanze della pubblica amministrazione

Risponde il Dott. Maurizio Santoloci

DOCUMENTI 2009
INformazione

RISPOSTE A QUESITI

Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.

Domanda: Siamo un gruppo di ufficiali di PG ed abbiamo il dubbio se in caso di reati ambientali accertati (in alcuni casi anche con sequestro) sia per noi legittimo e doveroso avvisare anche il Comune competente dei reati medesimi allorquando la pubblica amministrazione è competente per emanare ordinanze sul caso specifico. Quale procedura è opportune seguire?

Risposta (a cura del Dott. Maurizio Santoloci): Sono frequenti i casi in cui a fronte di un'attività di polizia giudiziaria emerga un reato che presenti anche risvolti di interesse e competenza della pubblica amministrazione. Si pensi – solo a titolo di esempio – ad un abuso edilizio senza permesso di costruire; parallelamente al reato in corso di accertamento e denuncia, sussiste una doverosa ed urgente competenza del Comune per ordinare sospensione dei lavori e successivo iter per abbattimento o acquisizione al patrimonio pubblico. Ed ancora, ad un deposito incontrollato di rifiuti industriali o ad una discarica abusiva, ove la P.A. deve emettere subito le conseguenti ordinanze – secondo i casi – per rimozione rifiuti/ripristino stato dei luoghi o bonifica e/o altro.
Dunque, è necessario che l'operatore di PG comunichi una parte essenziale degli estremi del caso alla pubblica amministrazione competente per intervenire con proprio provvedimento.
Naturalmente, non sarà assolutamente legittimo inviare al Comune o altro ente publico una copia della comunicazione di notizia di reato che resta di stretta e riservata competenza di destinazione per il pubblico ministero. Questo delicato atto non può essere certo reso pubblico dalla PG tramite inoltro alla P.A.
Riteniamo, invece, opportuno che la polizia giudiziaria con atto a parte e protocollato in via autonoma, informi la P.A. competente del caso in questione comunicando in via succinta e breve solo gli elementi assolutamente essenziali ai fini della successive attività amminstrative, omettendo naturalmente tutti quei dati che possono essere ritenuti dal PM sensibili ai fini della prosecuzione delle indagini e della riservatezza del caso.
Eventualmente la pubblica amministrazione, se riterrà necessario prendere conoscenza di altri dati, potrà inoltrare specifica istanza al PM.
Ma è comunque necessario che la PG in qualche modo – essenziale e con atto autonomo – informi la P.A. quando sussiste parallela competenza ad agire con atti amministrativi, perchè in caso contrario l'ente pubblico verrebbe privato dalla possibilità di agire (se un Comune non venisse notiziato del cantiere illecito rilevato dalla PG, non potrebbe adottare le ordinanze di competenza…).

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.

Naturalmente, in casi particolari e se sussistono paerticolari esigenze investigative, il PM può disporre in modo contrario e la PG è tenuta ad adeguare il proprio operato alle direttive così imposte (si pensi al caso in cui personale della pubblica amministrazione è indagato per concorso nel fatto rilevato).
Ma - nella regola ordinaria quotidiana – la prassi di avvisare anche la P.A. con atto autonomo riportante i dati strettamente essenziali ci appare la procedura più corretta e da sempre seguita dagli organi di PG.

Pubblicato il 6 settembre 2009

Per un approfondimento sulle tematiche
di operatività di PG in materia ambientale e connesse procedure
ed altri temi pratici segnaliamo il volume
"Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale"
di Maurizio Santoloci (edizione ampliata e rinnovata 2009)
(Diritto all'ambiente - Edizioni: http://www.dirittoambientedizioni.net/)

www.dirittoambiente.net

Diritto all'ambiente®
www.dirittoambiente.com
Testata giornalistica on line

Vuoi esprimere anche tu una opinione sull' argomento?
Vuoi inviarci il tuo parere, un'esperienza concreta, un documento che pensi possa essere utile per il dibattito sul tema? Scrivi a:

redazione@dirittoambiente.net

DOCUMENTI 2009
INformazione

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.